

CAPITOLATO SPECIALE DI APPALTO

TIPO

**PER LAVORI EDILI – STRADALI – ACQUEDOTTI E
FOGNATURE – VERDE PUBBLICO – ELETTRICI – ETC.**

D.lgs. n° 163 del 12.04.2006

D.P.R. n° 207 de 05.10.2010

L.R. n° 12 del 12.07.2011

VISTO L'O.A.EE.LL., vigente in Sicilia.

Oggetto

***LAVORI DI MANUTENZIONE DELL'ARREDO URBANO,
LUNGO IL TERRITORIO COMUNALE.***

CAPITOLATO SPECIALE DI APPALTO

Giardini Naxos lì 16.12.2013

IL TECNICO
(geom. SGROI Venerando)

CAPITOLO I°
OGGETTO E AMMONTARE DELL'APPALTO
DESIGNAZIONE SOMMARIA DELLE OPERE E CONDIZIONI DELL'APPALTO

Art.1

Oggetto e descrizione dell'appalto

L'Amministrazione Comunale di Giardini Naxos si appresta ad affidare mediante la presente gara, per i **“lavori di manutenzione dell'arredo urbano, lungo il territorio comunale”**. L'Appaltatore rimane l'unico responsabile nei confronti dell'Ente per tutto quanto concerne l'attività di conduzione e gestione del patrimonio che verrà affidato nelle condizioni d'uso in cui si trova, nel rispetto delle modalità previste nel presente Capitolato e degli obblighi contrattuali e per quelli incombenti in forza di leggi, regolamenti o altre norme in vigore.

Formano oggetto del presente Appalto i seguenti servizi: Vedi Computo Metrico.

Art. 2

Importo e durata dell'appalto

La spesa complessiva presunta è stata stimata in €. 26.799,64, così ripartite:

QUADRO ECONOMICO DI PERIZIA:

A. Sommano lavori	€.	21.499,71	€.	21.499,71
- 1. oneri per la sicurezza 3,5% (L.494/96 e D.Lgs n° 81 del 08.04.2008) non soggetta al ribasso d'asta	€.	752,49		
- 2. Costo del personale 25%	€.	5.374,93		
- 3. lavori a base d'asta soggetti al ribasso d'asta	€.	15.372,29		
B. Somme a disposizione dell'Amministrazione				
- 1. per IVA al 22 %	€.	4.729,94		
- 2. per competenze tecniche 2 % su A	€.	429,99		
	€.	5.159,93	€.	5.159,93
C. Tassa smaltimento rifiuti				
- 1 (oneri discarica e tassa ambiente)			€.	140,00
** Totale complessivo della perizia.....			€.	26.799,64

La durata dell'appalto è di **mesi 6 (sei)**.

Art. 3

Caratteristiche e condizioni delle prestazioni

Per tutte le attività di manutenzione ordinaria, straordinaria o di pronto intervento, la ditta affidataria, entro il termine di una (1) ora, dal manifestarsi di situazioni di disagio igienico ambientale segnalate dall'Ufficio Tecnico Comunale anche telefonicamente, deve assicurare l'inizio delle attività necessarie atte alla risoluzione immediata e definitiva. Tali interventi devono avvenire sia nei giorni festivi che feriali, con piena disponibilità di intervento nell'arco delle 24 h.

Al fine di garantire un corretta ricezione delle segnalazioni la ditta affidataria dovrà fornire:

- ✓ numero di Fax diretto 24h;
- ✓ numero di Telefono cellulare attivo 24h.

Le inadempienze agli obblighi contrattuali da parte dell'Appaltatore comporteranno una riduzione del compenso pattuito per il minor servizio prestato e per il danno arrecato, nonché l'applicazione dei provvedimenti indicati nel presente Capitolato.

Per le attività del presente appalto, non verrà corrisposto alcun compenso o maggiorazione per diritto di chiamata, restando ogni onere a carico dell'appaltatore, i lavori verranno contabilizzati dal momento dell'effettivo inizio.

PRESTAZIONI:

a) Lavori programmati

Tali lavori verranno effettuati entro la fascia oraria dalle ore 06.00 alle ore 20.00 dei giorni feriali, previo ordine alla Ditta mediante fax entro le ore 18.00 del giorno lavorativo precedente. La Ditta ha l'obbligo di trovarsi sul luogo dell'intervento all'orario stabilito nella comunicazione inviata dalla D.L..

b) Interventi urgenti

Tali prestazioni consistono in interventi dichiarati urgenti ad insindacabile giudizio della D.L. richiesti senza preavviso durante il normale orario di lavoro. La Ditta ha l'obbligo di intervenire sul posto di lavoro entro 1 (una) ora dalla richiesta della D.L.. La Ditta dovrà allo scopo predisporre un recapito telefonico funzionante 24 ore su 24 e garantire la disponibilità dei mezzi nei limiti di tempo sopra fissati.

Sono altresì interventi urgenti tutte le prestazioni richieste durante il servizio di reperibilità e pronto intervento.

La mancata esecuzione di interventi urgenti è motivo per cui l'Azienda possa chiedere la risoluzione del contratto.

c) Prestazione in servizio di reperibilità e pronto intervento

Al di fuori del normale orario di lavoro e nei giorni festivi, il servizio di reperibilità e pronto intervento dovrà essere assicurato dalla Impresa aggiudicataria per tutto il periodo previsto contrattualmente.

A tale scopo la Ditta dovrà comunicare il nominativo del responsabile tecnico dei lavori. Tale responsabile dovrà essere dotato di telefono cellulare portatile al fine di poter essere reperibile 24 h su 24 h, compresi gli orari notturni e festivi, durante tutto il tempo in cui la Ditta rimarrà assegnataria dei lavori di cui al presente Capitolato. La Ditta dovrà inoltre garantire la disponibilità dei mezzi richiesti pronti a intervenire sul posto di lavoro entro 1 (una) ore dalla chiamata del Direttore dei Lavori.

In entrambi i casi (interventi programmati, urgenti e di pronto intervento), a conclusione dei lavori l'Appaltatore dovrà fornire il rapporto di intervento completo di:

- giornale dei lavori;
- dettagliata documentazione fotografica prima dell'intervento, durante e fine intervento;

La Ditta appaltatrice dovrà presentare l'elenco delle macchine che intende utilizzare, nonché il libretto di manutenzione e la scheda identificativa di ogni macchina inserita in tale elenco. Salvo casi eccezionali, esplicitamente autorizzati dalla D.L..

Gli operatori dovranno essere dotati di specifica capacità e esperienza; l'esecuzione dei lavori dovrà sempre essere effettuata secondo le regole dell'arte e con la massima diligenza. In ogni caso, dell'operato del personale risponderà, a tutti gli effetti, la Ditta appaltatrice.

LA PENALI:

L'Appaltatore sarà ritenuto responsabile civilmente e penalmente per ogni danno causato a persone, beni mobili, immobili, animali e quant'altro, imputabile al ritardato o mancato intervento e inadempienza agli obblighi contrattuali.

Le penali, con riferimento ai SERVIZI ed alle ATTIVITA' sono:

- per ritardato intervento verrà applicata una penale pecuniaria pari a € 150,00 (euro centocinquanta/00) e l'Appaltatore sarà ritenuto responsabile civilmente e penalmente per ogni danno causato imputabile a tale ritardo;
- per interruzione non giustificata di ogni intervento verrà applicata una penale pecuniaria giornaliera pari a € 200,00 (euro duecento/00).

Il pagamento delle penali non solleva l'Appaltatore da ogni onere, obbligo e qualsivoglia responsabilità conseguente l'inadempienza rilevata.

Tutte le attività oggetto del presente capitolato devono concludersi entro il tempo minimo necessario per la corretta esecuzione, ed in ogni caso non possono determinare la sospensione per periodi eccedenti le dodici (12) ore, trascorse le quali devono comunque essere attuate misure di ripristino provvisorie per assicurare il servizio e misure di sicurezza per le aree di cantiere interessate.

Le lavorazioni devono essere eseguite secondo le modalità tecniche contenute nel presente capitolato ed i materiali oggetto delle forniture devono possedere le qualità previste nel medesimo capitolato.

Per la vigilanza sul rispetto delle condizioni contenute, l'Amministrazione si avvale del personale in servizio presso l'Ufficio Tecnico al quale, con atto di incarico rivolto dal dirigente competente per materia ogni qual volta si verifichi l'esigenza di intervento, è demandato il compito di provvedere mediante ispezioni delle reti e degli impianti interessati alla segnalazione dei fatti di inadempimento rilevato ai sensi del presente capitolato e delle disposizioni tecniche richiamate..

La Ditta affidataria è obbligata al compimento di quelle scelte operative e soluzioni costruttive e funzionali individuate dal responsabile individuato come ai commi precedenti.

L'Appaltatore, con il fatto stesso di sottoscrivere il Contratto, espressamente dichiara che tutte le clausole e condizioni previste nel presente Capitolato Speciale d'Appalto ed in tutti gli altri documenti, che del Contratto formano parte integrante, hanno carattere di essenzialità.

Art. 4

Criteria di aggiudicazione

La procedura di affidamento dell'appalto avviene tramite **procedura negoziata** e come tale debbono rispettarsi i principi di trasparenza, rotazione, parità di trattamento, previa consultazione di almeno cinque operatori economici, individuati sulla base di indagini di mercato, o in seguito alla consultazione di appositi elenchi predisposti dalla stazione appaltante e disciplinati dall'articolo 125, rispettivamente, al comma 8, per i lavori, e al comma 11 per l'acquisizione di servizi e forniture.

I criteri di aggiudicazione dei lavori di manutenzione, oggetto della presente, verranno effettuati a secondo l'esigenza dell'Amministrazione comunale nei seguenti modi:

1. affidamento diretto ai sensi del "regolamento per i lavori, forniture e servizi" approvato con la deliberazione del Commissario Straordinario, con i poteri del Consiglio Comunale, n. 63 del 12/9/2012;
2. affidamento con gara a cottimo fiduciario con il criterio del prezzo più basso espresso in percentuale sull'importo posto a base d'asta ai sensi dell'art. 82, comma 2, lett. b) del D.Lgs n. 163/2006. Saranno ammesse soltanto offerte di ribasso, mentre saranno escluse offerte alla pari ed offerte in aumento. L'offerta dovrà essere espressa con un massimo di tre cifre decimali;
3. ricorso automaticamente delle offerte anormalmente basse (con apposita previsione da inserirsi nel bando di gara) come riportato nella Circolare n. 3/2013 "precisazioni sull'applicabilità delle modifiche apportate al D.Lgs. 163 del 12/4/2006 dalla Legge 98 del 09/8/2013 pubblicata sulla G.U. n. 194 del 20/08/2013 e della Legge n. 125 del 30/10/2013" del Dipartimento Regionale Infrastrutture e della Mobilità.

L'appaltatore, nell'accettare i lavori sopra designati, dichiara:

- a) di aver preso visione del Capitolato speciale d'Appalto e di accettare senza condizione o riserva alcuna tutte le condizioni contrattuali ivi previste che sono esaurienti e forniscono tutte le indicazioni atte a consentire la partecipazione alla gara;

L'appaltatore non potrà quindi eccepire durante l'esecuzione dei lavori la mancata conoscenza di condizioni o la sopravvenienza di elementi non valutati o non considerati, tranne che tali nuovi elementi si configurano come cause di forze maggiore contemplati dal Codice Civile.

Con l'accettazione dei lavori l'Appaltatore dichiara implicitamente di avere la possibilità ed i mezzi necessari per procedere all'esecuzione degli stessi secondo i migliori precetti dell'arte e con i più aggiornati sistemi produttivi.

Art. 5

Requisiti richiesti per la partecipazione

E' ammessa la partecipazione delle ditte in forma singola o associata secondo le previsioni dell'art. 37 del D.Lgs. 163/2006. La ditta dovrà risultare in possesso dei seguenti requisiti:

- abilitazione alle attività di installazione, trasformazione, ampliamento e manutenzione degli impianti di cui alle lett. a), c), d), e), g) dell'art. 1 del D.M. 37/2008, nonché il possesso dei requisiti di cui all'art. 4 dello stesso D.M.;
- possesso dei requisiti ex art. 11, comma 3, del D.P.R. 412/1993 (nel caso di impianti termici con potenza nominale superiore a 350 kW, ferma restando la normativa vigente in materia di appalti pubblici, il possesso dei requisiti richiesti al "terzo responsabile dell'esercizio e della manutenzione dell'impianto termico" è dimostrato mediante l'iscrizione ad albi nazionali tenuti dalla pubblica amministrazione e pertinenti per categoria quali, ad esempio, l'albo nazionale dei costruttori - categoria gestione e manutenzione degli impianti termici di ventilazione e condizionamento, oppure mediante l'iscrizione ad elenchi equivalenti dell'Unione europea, oppure mediante certificazione del soggetto, ai sensi delle norme UNI EN ISO della serie 9.000, per l'attività di gestione e manutenzione degli impianti termici, da parte di un organismo accreditato e riconosciuto a livello italiano o europeo. In ogni caso il terzo responsabile o il responsabile tecnico preposto deve possedere conoscenze tecniche adeguate alla complessità dell'impianto o degli impianti a lui affidati) per l'assunzione del ruolo di terzo responsabile;
- assenza delle cause di esclusione previste dall'art. 38 del Decreto Legislativo 163/06;
- assenza delle cause ostative ai sensi della vigente legislazione antimafia;
- assenza di situazioni di controllo e collegamento anche sostanziale con altri partecipanti alla gara ai sensi dell'art. 2359 c.c.;
- assenza della causa di esclusione prevista dall'art. 1 bis comma 14 della L. 383/2001 e s.m.i. (in materia di emersione del lavoro sommerso);

- iscrizione presso la CCIAA o per i soggetti appartenenti ad altri Stati dell'UE nel registro professionale dello Stato di appartenenza secondo quanto specificato dall'allegato XI C al D.Lgs. 163/06 nel settore di attività che consente l'assunzione del servizio;
- nel caso di cooperative e consorzi di cooperative: iscrizione rispettivamente al competente registro prefettizio e nel competente schedario generale della cooperazione;
- non aver subito risoluzione di contratto per inadempimento nell'ultimo triennio;
- fatturato globale di impresa realizzato negli ultimi tre esercizi derivante da attività del tipo di quelle previste dal bando complessivamente non inferiore all'importo del presente appalto;
- aver espletato negli ultimi tre anni servizi di gestione e conduzione di centrali termiche alimentate con biomassa legnosa a favore di destinatari pubblici o privati (se trattasi di servizi prestati a favore di amministrazioni o enti pubblici essi sono provati da certificazione in originale o in copia autenticata nei modi legge, rilasciata e vistata dalle amministrazioni o dagli enti pubblici; se trattasi di servizi prestati a privati, l'effettuazione effettiva della prestazione è dichiarata da questi o, in mancanza, dallo stesso concorrente);
- aver espletato negli ultimi tre anni servizi di manutenzione ordinaria e "terzo responsabile" di impianti termiche a favore di destinatari pubblici o privati (se trattasi di servizi prestati a favore di amministrazioni o enti pubblici essi sono provati da certificazione in originale o in copia autenticata nei modi legge, rilasciata e vistata dalle amministrazioni o dagli enti pubblici; se trattasi di servizi prestati a privati, l'effettuazione effettiva della prestazione è dichiarata da questi o, in mancanza, dallo stesso concorrente).

Art. 6

Prezzario regionale e revisione prezzi

Anche se non materialmente allegati si intendono integralmente richiamati, per far parte integrante del presente capitolato, ed applicati i prezzi unitari dell'elenco prezzi della Regione Sicilia vigente.

Qualora non fosse possibile reperire i prezzi nel prezzario della Regione Sicilia si procederà a concordare nuovi prezzi previa indagine di mercato o riferimento al listino ufficiale della ditta produttrice del bene sostituito.

Art. 7

Variazioni alle opere progettate

Le condizioni di cui ai precedenti articoli e di eventuali disegni allegati al contratto, debbono ritenersi unicamente come norma di massima per rendersi ragione delle opere da eseguire.

L'Amministrazione si riserva perciò la insindacabile facoltà di introdurre all'atto esecutivo, quelle varianti che riterrà più opportune, nell'interesse della buona riuscita e dell'economia dei lavori senza che l'Appaltatore possa trarne motivi per avanzare pretese di compensi ed indennizzi di qualsiasi natura e specie, non stabiliti dal vigente Capitolato Generale o dal presente Capitolato Speciale.

Di contro l'Appaltatore non potrà in alcun modo apportare variazioni di propria iniziativa al progetto anche se di dettaglio. Delle variazioni opportune senza il prescritto ordine o benessere della Direzione dei Lavori potrà essere ordinata la eliminazione a cura e spese dello stesso appaltatore, salvo i risarcimenti dell'eventuale danno all'Amministrazione appaltante.

Art. 8

Eccezione dell'appaltatore

Nel caso che l'Appaltatore ritenga che le disposizioni impartite dalla Direzione Lavori siano difformi dai patti contrattuali, o che le modalità esecutive e gli oneri connessi alla esecuzione dei lavori siano più gravosi di quelli previsti nel presente Capitolato, si da richiedere la formazione di un particolare compenso, egli dovrà rappresentare le proprie eccezioni prima di dar corso all'ordine di servizio con il quale tali lavori siano stati disposti.

Poiché tale norma ha lo scopo di non esporre l'Amministrazione a spese impreviste, resta contrattualmente stabilito che non saranno accolte richieste postume e che le eventuali riserve si intenderanno prive di qualsiasi efficacia.

Ove l'Impresa non possa rispettare la scadenza suddetta per motivi obiettivi e non per sua colpa, opportunamente giustificati, non verrà applicata la penale.

La non applicazione della penale deve essere autorizzata dalla Direzione lavori.

CAPITOLO II°

DISPOSIZIONI PARTICOLARI RIGUARDANTI L'APPALTO

Art. 9

Osservanza delle leggi, del regolamento, e del capitolato generale

L'appalto è soggetto alla completa osservanza di tutte le norme contenute nel Decreto Legislativo 12 aprile 2006, n. 163 (codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE) con le modifiche apportate dalla legge n. 106 del 2011, di conversione del decreto-legge n. 70 del 2011) e successive modifiche ed integrazioni e con il Decreto del Presidente della Repubblica 5 ottobre 2010, n. 207 "regolamento di esecuzione ed attuazione del Decreto Legislativo 12 aprile 2006, n. 163"; L'appalto è altresì soggetto alla completa osservanza di tutte le leggi e regolamenti vigenti in materia di opere pubbliche, delle leggi regionali, delle norme di lavoro e avviamento al lavoro, di assistenza dei lavoratori involontariamente disoccupati, di quante altre richiamate nel presente capitolato, nonché delle norme emanate dal C.N.R., norme UNI, CEI e tabelle CEI -UNEL anche se emanate nel corso dell'esecuzione del presente appalto.

Per quanto non sia stabilito nel presente Capitolato e nel contratto, l'esecuzione dell'appalto è soggetto, in particolare, nell'ordine, all'osservanza delle seguenti statuizioni:

- a) Decreto Legislativo 12 aprile 2006, n. 163 (Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE) con le modifiche apportate dalla legge n. 106 del 2011, di conversione del decreto-legge n. 70 del 2011) e successive modifiche ed integrazioni;
- b) Decreto del Presidente della Repubblica 5 ottobre 2010, n. 207 "regolamento di esecuzione ed attuazione del Decreto Legislativo 12 aprile 2006, n. 163";
- c) L.R. 12 luglio 2011, n. 12 "Disciplina dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture. Recepimento del Decreto Legislativo 12/4/2006, n. 163 e successive modifiche ed integrazioni e del D.P.R. 5/10/2010, n. 207 e successive modifiche ed integrazioni";
- d) Circolare n. 3/2013 "**precisazioni sull'applicabilità delle modifiche apportate al D.Lgs. 163 del 12/4/2006 dalla Legge 98 del 09/8/2013 pubblicata sulla G.U. n. 194 del 20/08/2013 e della Legge n. 125 del 30/10/2013**" del Dipartimento Regionale Infrastrutture e della Mobilità;
- e) D.M. 9 aprile 2000, n. 145 "Regolamento recante il Capitolato Generale di Appalto";
- f) D.P.R. 25 gennaio 2000, n. 34 "Sistema di qualificazione delle imprese nei lavori pubblici";
- g) D.M. 3 agosto 2000, n. 294 (come modificato con D.M. 24 ottobre 2001, n. 420);
- h) D.M. 2 dicembre 2000, n. 398;
- i) D.P.R. 27 Aprile 1955, n. 547;
- j) Legge 5 marzo 1990, n. 46 "Norme per la sicurezza degli impianti";
- k) D.L.gs. 9 aprile 2008, n. 81 con le disposizioni integrative e correttive del Decreto Legislativo 3 agosto 2009, 106;

La sottoscrizione del contratto e del presente capitolato da parte della ditta appaltatrice, equivale a dichiarazione di perfetta conoscenza di tutte le leggi sopra richiamate e della incondizionata loro accettazione.

ART. 10

Contratto

Il contratto affidato mediante cottimo fiduciario può essere stipulato attraverso scrittura privata.

Altra forma di contratto per affidamento mediante cottimo fiduciario si osservano la disposizione dell'art. 11, del Decreto Legislativo 12 aprile 2006, n. 163 (Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE) con le modifiche apportate dalla legge n. 106 del 2011, di conversione del decreto-legge n. 70 del 2011) e successive modifiche ed integrazioni, il contratto è stipulato mediante atto pubblico notarile, o mediante forma pubblica amministrativa a cura dell'ufficiale rogante dell'amministrazione aggiudicatrice, ovvero mediante scrittura privata, nonché in forma elettronica secondo le norme vigenti per ciascuna stazione appaltante.

ART. 11

Documenti che fanno parte del contratto

I documenti che fanno parte integrante del contratto, ai sensi dell'art. 137, del Decreto del Presidente della Repubblica 5 ottobre 2010, n. 207 "Regolamento di esecuzione ed attuazione del Decreto Legislativo 12 aprile 2006, n. 163", sono:

- a) il capitolato generale, se menzionato nel bando o nell'invito;
- b) il capitolato speciale;
- c) gli elaborati grafici progettuali e le relazioni;
- d) l'elenco dei prezzi unitari;
- e) i piani di sicurezza previsti dall'articolo 131 del codice;
- f) il cronoprogramma;
- g) le polizze di garanzia.

Sono esclusi dal contratto tutti gli elaborati progettuali diversi da quelli elencati al comma 1.

I documenti elencati al comma 1 possono anche non essere materialmente allegati, fatto salvo il capitolato speciale e l'elenco prezzi unitari, purché conservati dalla stazione appaltante e controfirmati dai contraenti.

In relazione alla tipologia di opera e al livello di progettazione posto a base di gara, possono essere allegati al contratto ulteriori documenti, dichiarati nel bando o nella lettera di invito, diversi dagli elaborati progettuali.

ART. 12

Spese contrattuali, imposte e tasse

Ai sensi dell'art. 139, del Decreto del Presidente della Repubblica 5 ottobre 2010, n. 207 "Regolamento di esecuzione ed attuazione del Decreto Legislativo 12 aprile 2006, n. 163", sono a carico dell'affidatario tutte le spese di bollo e registro, della copia del contratto e dei documenti e disegni di progetto.

La liquidazione delle spese di cui al comma 1 è fatta, in base alle tariffe vigenti, dal dirigente dell'ufficio presso cui è stato stipulato il contratto.

Sono pure a carico dell'affidatario tutte le spese di bollo inerenti agli atti occorrenti per la gestione del lavoro, dal giorno della consegna a quello della data di emissione del certificato di collaudo provvisorio o del certificato di regolare esecuzione.

CAPITOLO III^o

ESECUZIONE DEI LAVORI

Art. 13

Consegna dei lavori e termini per l'esecuzione

Il contratto ha la durata semestrale a partire dalla data di consegna.

E' facoltà della Stazione appaltante richiedere gli interventi urgenti che dovessero rendersi necessari prima della stipula del contratto, con le riserve di cui all'art. 337 della Legge 20 marzo 1865 n. 2248 ex artt. 153 e 154 del Regolamento dei Lavori Pubblici approvato con D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 "Regolamento di esecuzione ed attuazione del Decreto Legislativo 12 aprile 2006, n. 163", in tali casi il direttore dei lavori indica espressamente sul verbale le lavorazioni da iniziare immediatamente.

Se nel giorno fissato e comunicato l'appaltatore non si presenta a ricevere la consegna dei lavori, il direttore dei lavori fissa un nuovo termine perentorio, non inferiore a 2 giorni e non superiore a 5 giorni; i termini per l'esecuzione decorrono comunque dalla data della prima convocazione. Decorso inutilmente il termine anzidetto è facoltà della Stazione appaltante di risolvere il contratto e di indire alle vie legali al fine del risarcimento del danno, senza che ciò possa costituire motivo di pretese o eccezioni di sorta.

L'appaltatore deve trasmettere alla Stazione appaltante, prima dell'inizio dei lavori, la documentazione di avvenuta denuncia di inizio dei lavori affettuata agli Enti previdenziali, assicurativi ed antinfortunistici, inclusa la Cassa Edile ove dovuta; egli trasmette altresì un originale DURC in data non anteriore a tre mesi da quella del verbale di consegna; il DURC è altresì richiesto dalla Stazione appaltante per ciascun pagamento in acconto o a saldo.

Art. 14

Tempi di esecuzione dei lavori - penale per il ritardo

Il tempo ordinario di **mesi 6 (sei)** per l'ultimazione dei lavori dell'intero appalto, considerato il tipo e la natura dei lavori manutentivi è subordinato all'importo dei lavori a base d'asta; vale a dire che se si verificassero interventi di manutenzione maggiori di quelli previsti in progetto e quindi la spesa autorizzata verrebbe interamente utilizzata, i lavori dell'appalto verranno chiusi e dichiarati ultimati anche prima della scadenza del tempo ultimo. Ovvero se gli interventi di cui al presente progetto non possono eseguirsi entro il termine assegnato, l'Impresa è obbligata a continuare la manutenzione fino alla concorrenza dell'intero importo contrattuale. In tal caso l'amministrazione su richiesta motivata della D.L. concederà la proroga al termine di esecuzione dei lavori purchè tale concessione non dipenda da negligenza imputabile all'Impresa.

La penale per la ritardata ultimazione dei lavori dei singoli ordini di servizio, verranno complessivamente iscritti a debito dell'appaltatore nello stato finale dei lavori.

Per lavori urgenti la cui non esecuzione potrebbe essere causa di inconvenienti igienico sanitari o costituire pregiudizio per la pubblica incolumità, la Ditta riceverà da personale autorizzato quali la D.L., il R.U.P. o dal Responsabile della squadra di pronto intervento dell'Ufficio Tecnico Comunale, un apposito Ordine di Servizio per iscritto o in casi di eccezionale urgenza e gravità l'Ordine di Servizio potrà essere dato anche verbalmente, pertanto la stessa ha l'obbligo di iniziare l'intervento immediatamente, pena l'applicazione di una sanzione di € 200,00 (diconsi euro duecento/00) per ogni giorno di ritardo e l'assolvimento di tutti gli obblighi, ivi compresi eventuali danni materiali, civili e/o penali consequenziali, derivanti dalla mancata esecuzione della riparazione.

Per tutti gli interventi non ritenuti urgenti dalla D.L. l'impresa dovrà iniziare i lavori entro 24 ore successive alla notifica dell'ordine di servizio, pena l'applicazione di una sanzione di € 250,00 (diconsi euro duecentocinquanta/00) al giorno. Per detti lavori non urgenti, ove l'Impresa non possa rispettare la scadenza suddetta per motivi obiettivi e non per sua colpa, non verrà applicata la penale.

Art. 15

Impianto di cantiere

L'impresa è tenuta a predisporre e consegnare all'Amministrazione Appaltante, prima della stipula del contratto, apposito Piano di Sicurezza Sostitutivo (P.S.S.).

Qualora l'Amministrazione riterrà opportuno eseguire l'anticipata consegna dei lavori sotto riserve di legge, l'Appaltatore dovrà presentare il suddetto piano al Direttore dei Lavori prima del verbale di consegna.

Art.16

Ultimazione dei lavori

Non appena avvenuta l'ultimazione dei lavori la Direzione dei Lavori, in contraddittorio con l'Impresa, procederà alle necessarie constatazioni redigendo, ove le opere venissero riscontrate regolarmente eseguite, apposito certificato.

Qualora dall'accertamento risultasse la necessità di rifare o modificare qualche opera, per esecuzione non perfetta, l'Appaltatore dovrà effettuare i rifacimenti e le modifiche ordinate, nel tempo che gli verrà prescritto e che verrà considerato, agli effetti di eventuali ritardi, come tempo impiegato per i lavori.

Per il collaudo delle opere sarà redatto dalla Direzione Lavori il certificato di regolare esecuzione, ai sensi dell'art. 28, comma 3, della legge 11.02.1994, n. 109 come introdotta dalla Legge Regionale 2 agosto 2002, n. 7 e successive modifiche e integrazioni, entro tre mesi dall'effettiva ultimazione dei lavori.

Art. 17
Divieto di subappalto

E' fatto espresso divieto all'Appaltatore di cedere o di subappaltare in tutto o in parte i lavori, sotto pena di immediata recissione del contratto, di perdita della cauzione e del pagamento di eventuali danni, almeno che non intervenga, da parte dell'Amministrazione, una specifica autorizzazione scritta. In questo caso l'Appaltatore resterà ugualmente, di fronte all'Amministrazione, il solo ed unico responsabile dei lavori subappaltati.

ART. 18
Elenco prezzi

I prezzi unitari e globali in base ai quali, sotto deduzione del pattuito ribasso d'asta, saranno pagati i lavori appaltati a misura, risultano dall'elenco prezzi regionali vigente alla data del bando di gara, che si intende allegato al contratto.

I prezzi unitari dedotti dal pattuito ribasso d'asta si intendono accettati dall'Appaltatore in base a calcoli di sua convenienza ed a tutto suo rischio. In essi si intenderà sempre compresa e compensata ogni spesa principale o provvisoria, ogni fornitura, l'intera mano d'opera, la spesa di assicurazione degli operai, ogni trasporto ed ogni lavorazione o magistero per dare tutti i lavori completamente in opera nel modo prescritto, e ciò anche quando non sia esplicitamente dichiarato nei rispettivi articoli di elenco.

Per tutte le opere comprese nell'appalto le quantità di lavoro eseguite saranno determinate con metodi geometrici escluso ogni altro metodo empirico e consuetudinario.

Art. 19
Obblighi e oneri connessi all'esecuzione dei lavori

L'appaltatore si obbliga:

- a) A mettere a disposizione del Direttore dei Lavori, a seconda delle esigenze della Stazione Appaltante, le maestranze necessarie;
- b) A garantire la reperibilità continua nella totalità delle 24 ore giornaliere, sia nei giorni lavorativi che festivi. Per reperibilità continua si intende la possibilità di comunicare e dialogare telefonicamente (anche con telefono cellulare) o cercare gli interessati mediante apparecchiature telefoniche appropriate. Non è accettabile un recapito telefonico sia su linea fissa sia su linea mobile su cui sia inserita unicamente la "segreteria telefonica";
Tale reperibilità deve far capo unicamente ai titolari o al Direttore tecnico o a maestranze specializzate dell'Appaltatore in grado di organizzare tempestivamente gli interventi urgenti da effettuare;
- c) A fornire su richiesta della Stazione Appaltante, a suo insindacabile giudizio e senza che per tali attività la Stazione Appaltante debba riconoscere un costo aggiuntivo, il computo metrico di lavori di cui occorre valutare preventivamente il costo. La redazione di tale computo metrico estimativo non costituisce autorizzazione da parte della Stazione Appaltante che potrebbe anche apportarvi delle integrazioni. Qualora i lavori fossero successivamente autorizzati, essi possono essere suscettibili di variazione in corso d'opera, secondo le modalità previste in materia.
Gli elaborati sviluppati dall'appaltatore devono essere sottoposti all'approvazione della Stazione Appaltante, senza che ciò possa diminuire la piena responsabilità dell'Appaltatore per gli elaborati da esso prodotti;
- d) A predisporre e consegnare al termine dei lavori di pronto intervento ai referenti della stazione appaltante, i rapporti attestanti l'avvenuta esecuzione degli interventi stessi. Sui rapporti di intervento dovranno essere apportati la data d'inizio e fine lavori, la descrizione degli stessi, l'elenco dei materiali utilizzati, il timbro della Ditta e la firma dell'addetto;

- e) A fornire documentazione fotografica dell'intervento di manutenzione (in mancanza di tale prova fotografica l'intervento non verrà contabilizzato), prodotta nelle varie fasi di svolgimento (prima dell'inizio, durante e a fine);
- f) A fornire alla Direzione Lavori, entro 5 giorni dall'ultimazione dei lavori prescritti dai singoli ordini di servizio, la certificazione dei materiali impiegati;

Si rammenta che l'osservanza della richiesta organizzativa e disponibilità indicata nel presente articolo potrà comportare, a insindacabile giudizio dell'Amministrazione, la risoluzione del contratto di appalto in danno alla Ditta inadempiente.

Art. 20

Direzione dei Lavori

Il Direttore dei Lavori ha il potere di controllare e di verificare che i lavori vengano eseguiti a perfetta regola d'arte e secondo le disposizioni impartite e che venga effettuato il servizio secondo il presente Capitolato. Il Direttore dei Lavori è l'unico abilitato ad impartire le disposizioni relative a detto servizio, ma comunque può servirsi della collaborazione degli operatori del Settore Tecnico del Comune.

Gli ordini e le istruzioni del D.L. debbono essere comunicati per iscritto. La Ditta ha il diritto di muovere obiezioni agli ordini della D.L. qualora ritenga tecnicamente errata o contrastante con le norme del presente Capitolato, in questi casi rappresenta per iscritto le motivazioni entro il termine assegnato per l'inizio dell'intervento. La riconferma da parte della D.L. di quanto impartito obbliga l'impresa ad eseguire i lavori salvo riserva nei modi e nei termini previsti dalle leggi vigenti sui LL.PP.

La Direzione Lavori potrà richiedere che i lavori siano iniziati e proseguiti ininterrottamente anche di notte e nei giorni festivi per interventi di somma urgenza e di pericolo pubblico.

CAPITOLO IV° DISCIPLINA ECONOMICA

Art. 21

Lavori a misura

Le voci di cui all'elenco prezzi unitario della Regione Sicilia vigente saranno applicate sia per i lavori eseguiti nelle normali ore di lavoro, sia per i lavori eventualmente eseguiti fuori di tali orari.

I prezzi sono fissi e vincolanti per tutto il periodo di esecuzione dei lavori oggetto del contratto e non saranno quindi soggetti ad alcuna modifica dovuta a variazioni di costi dei materiali. Della manodopera, dei noli, dei trasporti, a variazioni di imposte e tasso o a qualsiasi altra causa ivi compresa quelle di forza maggiore. Non si applica quanto esposto dal comma 1, art. 1664, del Codice Civile.

Art. 22

Lavori in economia

Per lavori da valutarsi in economia si intendono tutte le prestazioni di manutenzione, che saranno effettuati su richiesta della Direzione Lavori, il cui costo non può essere preventivamente stabilito, in quanto non sono preventivamente ipotizzabili la natura e il tipo degli interventi che si possono verificare.

La contabilizzazione in economia dei lavori è limitata ai soli casi di inapplicabilità della contabilizzazione a misura, a giudizio della Direzione Lavori, per opere preventivamente autorizzate dalla stessa.

Si adotterà l'elenco prezzi unitari della Regione Sicilia.

L'Impresa appaltatrice dei lavori è tenuta, su ordine di servizio impartito dalla Direzione Lavori, ad eseguire l'intervento di che trattasi.

Il costo dell'intervento sarà determinato sulla base del prezzo, dell'eventuali materiali sostituiti, tramite indagine di mercato o rifacendosi al listino ufficiale della ditta produttrice del bene sostituito, aggiungendo ad essi la mano d'opera impiegata.

A tale costo di materiale e mano d'opera verrà apportato l'aumento del 25%, sommando l'utile dell'impresa, le spese generali e la quota d'incidenza degli oneri per la sicurezza.

Il prezzo ottenuto verrà decurtato del ribasso d'asta contrattuale.

Art. 23

Contabilizzazione e pagamenti dei lavori

A norma dell'art. 194 del D.P.R. n° 207/2010, all'Appaltatore sono corrisposti in corso d'opera pagamenti in acconto in base a stati di avanzamento emessi ogni qualvolta l'ammontare dei lavori eseguiti raggiunga l'importo di € 5.000,00 (diconsi € cinquemila/00).

I compensi a corpo, se previsti, sono contabilizzati in proporzione all'importo dei lavori eseguiti.

L'ultimo acconto è pagato dopo l'accertamento dell'ultimazione dei lavori indipendentemente dall'importo raggiunto.

A norma della Legge in materia di Lavori Pubblici, sui pagamenti degli acconti nel corso di esecuzione dei lavori, la ritenuta di garanzia prevista. La ritenuta predetta, ultimati i lavori, può essere trasformata ad insindacabile giudizio dell'Amministrazione, su richiesta dell'Appaltatore, in una fidejussione ritenuta idonea dall'Amministrazione stessa.

La rata di saldo sarà pagata dopo l'approvazione da parte dell'Amministrazione Comunale della contabilità finale e l'approvazione del collaudo o del certificato di regolare esecuzione, previa attestazione del regolare adempimento, da parte dell'appaltatore, degli obblighi contributivi ed assicurativi.

Nel caso in cui la Direzione dei Lavori riscontrasse difetti di esecuzione, successivamente alla liquidazione dei lavori già effettuati e comunque nel corso dell'appalto, si provvederà di diritto, in attesa dell'intervento risolutore da parte dell'appaltatore, a trattenere dal SAL successivo l'importo corrispondente agli interventi difettosi;

Il pagamento delle fatture sarà subordinato all'acquisizione del DURC richiesto dall'Amministrazione.

Effettuati i predetti adempimenti il Direttore dei lavori, trasmetterà la fattura all'Ufficio competente per la liquidazione della stessa

In qualunque caso di decadenza o di cessazione dalla carica di amministratore o procuratore o direttore generale autorizzato a riscuotere, anche se la decadenza o la cessazione avvenga "ope legis" o per fatto previsto dallo Statuto Sociale o sia pubblicata nei modi di legge, la Società imprenditrice deve tempestivamente darne comunicazione all'Amministrazione appaltante, in difetto della quale l'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per i pagamenti seguiti.

Il termine per il pagamento degli importi dovuti all'appaltatore a seguito dell'emissione del certificato di pagamento è stabilito dall'art. 194 del D.P.R. n° 270/2010. Nel caso di ritardato pagamento, per causa imputabile alla stazione appaltante, all'appaltatore verranno riconosciuti gli interessi, prevista dalla Legge in materia di Lavori Pubblici.

Il pagamento delle fatture sarà subordinato all'acquisizione del DURC richiesto dall'Amministrazione.

Effettuati i predetti adempimenti il Direttore dei lavori, trasmetterà la fattura all'Ufficio competente per la liquidazione della stessa

CAPITOLO V°

OBBLIGHI DELL'APPALTATORE

Art. 24

Obblighi dell'Appaltatore

- L'Impresa appaltatrice è obbligata a garantire per tutta la durata dell'appalto la reperibilità 24 ore su 24 per 365 giorni all'anno, per consentire all'Amministrazione Comunale di far fronte a qualsiasi situazione di pericolo riscontrata nel territorio comunale, e a comunicare i relativi recapiti telefonici di riferimento, che verranno inseriti nel contratto d'appalto;
- Conseguentemente l'Impresa appaltatrice è obbligata ad intervenire in qualsiasi momento della giornata, anche di notte ed anche se in presenza di avverse condizioni atmosferiche, compreso i giorni festivi, per eliminare le situazioni di pericolo per la cittadinanza, ove possibile, o almeno effettuare tutte le opere provvisorie necessarie per interdire la zona interessata dal danno, e per tutti gli interventi ritenuti urgenti dalla D.L.;
- Per il raggiungimento delle predette finalità, l'Impresa deve avere in dotazione un idoneo parco mezzi (almeno un autocarro, una pala gommata con retroescavatore, transenne e segnaletiche varie) atto a garantire

l'immediata adozione di qualsiasi adempimento finalizzato a mettere almeno in sicurezza l'area in cui si è verificato l'eventuale pericolo;

- Per l'assolvimento di tale compito è stata prevista nell'elenco prezzi una somma, quantificata sulla base della durata dei lavori, da pagare all'Impresa in relazione all'effettivo lasso di tempo coperto, unitamente alle singole rate di acconto;
- E' obbligo dell'Impresa appaltatrice dei lavori, istituire un ufficio in questo Comune, atto a ricevere le disposizioni, anche verbali, dalla Direzione Lavori;
- L'Impresa appaltatrice dovrà, altresì, istituire un recapito telefonico fisso, munito di servizio fax, per tutta la durata della giornata (24 ore su 24 ore) all'atto della consegna dei lavori, affinché la stessa possa essere raggiunta per ordini urgenti, anche notturni, dalla Direzione Lavori;
- I predetti dati, per l'assolvimento del servizio di pronto intervento da parte dell'Impresa, verranno trasmessi dalla D.L., durante la consegna dei lavori, ai responsabili delle squadre di pronta reperibilità dell'Ufficio Tecnico Comunale, al fine di consentire l'immediata comunicazione all'Impresa del pericolo e l'immediata attivazione da parte della stessa;
- Il pagamento delle somme all'uopo previste per l'attivazione del servizio di pronto intervento, verrà corrisposto all'Impresa per tutta la durata dell'appalto, anche se non verrà effettuato nessun intervento;
- Lo stesso è comprensivo dell'onere necessario per l'esecuzione delle opere provvisorie, ivi compresa la collocazione delle transenne, picchetti, segnaletica e segnali luminosi, mentre non comprende il pagamento dell'esecuzione dell'intervento di riparazione che dovrà essere contabilizzato e pagato a parte all'Impresa, unitamente agli interventi che quotidianamente vengono effettuati, ogni qualvolta l'ammontare dei lavori eseguiti raggiungerà l'importo della rata minima di acconto;
- La Ditta è responsabile del continuo e regolare funzionamento degli impianti che devono risultare in qualunque momento in ottime condizioni, salvo i tollerabili consumi d'esercizio, senza che permangano all'Amministrazione altri oneri se non quelli esplicitamente previsti dal presente Capitolato;
- La Ditta è responsabile, a norma di legge, per quanto possa accadere per cattiva manutenzione o per mancata o cattiva esecuzione dei lavori di riparazione o di sostituzione o, comunque, per il corretto esercizio degli impianti;
- Per tutte le riparazioni o sostituzioni la Ditta è tenuta ad un periodo di sei mesi di garanzia a far tempo dalla data di ultimazione dei lavori;
- La Ditta resta responsabile di ogni danno che le proprie dimostranze, attrezzature ed impianti potranno comunque arrecare, intendendosi quindi obbligata a risarcire, sostituire o riparare, a sue spese, quanto danneggiato o asportato;
- La Ditta solleva l'Amministrazione da ogni responsabilità per sottrazioni e danni apportati ai materiali depositati nello stabile ovvero posti in opera. Di conseguenza, fino al termine del periodo di manutenzione, l'appaltatore è obbligato a sostituire o riparare a sue spese i materiali, le attrezzature ed i macchinari sottratti o danneggiati;
- La Ditta è responsabile della tempestiva esecuzione di tutte le riparazioni o sostituzioni che si rendessero necessarie, non solo per la completa efficienza degli impianti, ma anche per la loro buona conservazione o durata;
- La Ditta opportunamente comunicherà all'Amministrazione gli eventuali guasti o anomalie che esulano dalle prestazioni di manutenzione ordinaria. In tale ipotesi la Ditta effettuerà le riparazioni solo dopo aver presentato apposito preventivo di spesa e avere ottenuto la relativa autorizzazione da parte dell'Ufficio Tecnico dell'Amministrazione. Non verranno liquidati interventi di riparazione non preventivamente autorizzati;
- La Ditta aggiudicataria effettuerà gli interventi di manutenzione urgenti, comprensivi della mano d'opera, spese di viaggio, trasferte e diritti di chiamata compresi nell'importo di aggiudicazione. I prezzi dei materiali e dei pezzi di ricambio occorrenti per le manutenzioni urgenti dovranno essere riferiti a prezzi ufficiali di listino a cui applicare lo sconto offerto in sede di gara;
- La Ditta appaltatrice si impegna comunque ad accettare i giudizi di congruità sui prezzi di riparazione espressi dall'Ufficio Tecnico dell'Ente;

- L'Amministrazione si riserva la facoltà di affidare il servizio di manutenzione urgente, che esula dalla manutenzione ordinaria oggetto di questo Capitolato, mediante procedura negoziata ai sensi dell'art. 57 del D.Lgs 163/06;
- In caso di pericolo in atto, la Ditta aggiudicatrice dovrà assicurare il regolare servizio avvalendosi anche di fondi alternativi di erogazioni, fino a quando l'impianto non sia stato riparato;
- La Ditta aggiudicatrice, a garanzia dei rischi a suo carico per la responsabilità civile verso terzi deve essere assicurata presso primaria Compagnia di Assicurazione, in caso di sinistro l'Amministrazione si impegna a dare notizia alla Ditta aggiudicatrice entro il termine di 24 ore;
- In caso di chiamata Urgente, la Ditta è tenuta ad intervenire tempestivamente e comunque entro 2 ore dalla chiamata, trascorso tale termine verrà applicata una sanzione di € 250,00 (euro duecentocinquanta/00) per ogni giorno di ritardo e l'assolvimento di tutti gli obblighi, ivi compresi eventuali danni materiali, civili e/o penali consequenziali, derivanti dalla mancata esecuzione della riparazione, l'Amministrazione si riserva altresì il diritto di dichiarare rescisso il contratto;
- Qualsiasi variazione dovrà essere comunicata tempestivamente e verrà regolarizzata mediante modifica al contratto stesso;
- L'Impresa se lo ritiene necessario, prima dell'inizio dei lavori, può nominare un tecnico qualificato nel settore, il quale avrà il compito di responsabile dei servizi prestati dall'Impresa stessa durante tutto il corso dell'appalto.

CAPITOLO VI° PRIVACY

Art. 25 Privacy

Ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs 196/2003 (codice in materia di protezione dei dati personali) i dati forniti e raccolti in occasione della presente gara saranno trattati esclusivamente in funzione e per i fini della gara medesima e saranno conservati presso le sedi competenti dell'Amministrazione.

Il conferimento dei dati previsti dal bando e dal presente capitolato è obbligatorio ai fini della partecipazione, pena l'esclusione. Il trattamento dei dati personali viene eseguito sia in modalità automatizzata che cartacea. In relazione ai suddetti dati l'interessato può esercitare i diritti di cui all'art. 7 del D.Lgs 196/2003.

Il titolare del trattamento dei dati è il Comune di Giardini Naxos.